

**FAQ “FORMAZIONE SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO”
AGGIORNATE AL 19-09-2013**

- 1. È finanziabile la formazione e l'addestramento previsto dall'art. 36 D.Lgs. 81/08 per l'utilizzo delle macchine complesse (elevatore, piattaforme lavoro elevabili, gru ecc.) e la formazione per il montaggio dei ponteggi.**

L'art. 36 del D. Lgs 81/08 si riferisce esclusivamente alle informazioni che il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori.

In linea generale, la connotazione specifica dell'informazione (art. 36) e della formazione (art. 37) dei lavoratori è quella riguardante le caratteristiche delle attrezzature di lavoro e le modalità di un loro utilizzo in sicurezza. L'acquisizione di attestazioni che permettano per esempio il rilascio di qualifica, risulta accessoria e complementare all'obbligo generale di informazione e formazione sancito all'art. 18, comma 1, lettera l) del D. Lgs 81/2008.

- 2. Con riferimento alla eventuale presenza di partner all'interno di ciascun intervento monoaziendale o interaziendale (voce C7 dell' "All. 1 formulario"). Nella fattispecie i dubbi riguardano i seguenti aspetti:**

- a) Cosa s'intende ai sensi dell'avviso in oggetto per “partner”?**

Si intende altri soggetti coinvolti nell'erogazione della formazione.

- b) Il partner deve avere una particolare natura giuridica?**

No.

- c) E' necessario che l'OdF incaricato (soggetto attuatore dell'intervento monoaziendale o interaziendale) faccia sottoscrivere una lettera d'incarico al partner con indicazione dettagliata delle attività svolte dallo stesso?**

No. E' sufficiente riportare al punto C7 del Formulario la descrizione delle attività eventualmente delegate.

Per quel che concerne l'eventuale affidamento di parte delle attività a terzi ed in particolare la delega di parte delle attività, si rinvia a quanto previsto dalle vigenti Linee guida regionali.

- d) L'eventuale lettera di incarico va allegata al progetto?**

E' facoltà del soggetto attuatore allegare o meno ulteriore documentazione a carattere integrativo. La documentazione da allegare obbligatoriamente è solo quella indicata all'art. 10, comma 2 dell'Avviso.

- 3. Sono una consulente di un ODF che ha un accreditamento nella Formazione Continua però settoriale (settore Moda), può partecipare al bando sulla Sicurezza?**

No.

- 4. Quesiti:**

- a) In riferimento all'Articolo 5 dell'Avviso "Tipologie di interventi finanziabili" con particolare riferimento alle modalità (aula, seminari, action learning, affiancamento, training on the job, coaching) in quale parte del formulario va riportata l'articolazione complessiva della proposta per esplicitare le varie tipologie di interventi?**

Va indicata nella sezione G dell'Allegato A2 “Percorso formativo.

- b) In riferimento al punto C.6 "Motivazioni del percorso formativo e risultati attesi" del formulario, è opportuno allegare anche un eventuale piano aziendale?**

Si confronti la risposta alla FAQ n. 2, lettera d).

- 5. Quesiti:**

- a) a quale ente ci si riferisce quando si parla di Organismo Paritetico cui è affidata la sottoscrizione dell'Allegato 2;**

Gli organismi paritetici di cui all'art. 2, comma 1, lettera ee) del D.Lgs. 81/08 sono equiparabili agli ENTI BILATERALI in quanto costituiti ad iniziativa di una o più

associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

b) se il calendario/ programma dei corsi deve essere lo stesso per ogni impresa anche in caso di interventi monoaziendali;

No.

c) se vanno presentati più formulari ciascuno per azienda (o insieme di aziende nel caso di piani interaziendali) proponente.

Vanno presentati tanti formulari quanti sono gli interventi monoaziendali e interaziendali. La documentazione costituente ciascun intervento, sia esso aziendale o interaziendale, va però tenuta distinta. Detta documentazione può essere racchiusa dentro singole buste o rilegata separatamente.

6. All'articolo 9 comma 9 leggiamo:"Ogni modulo ha una durata compresa tra un minimo di 6 ore ed un massimo di 24 ore di formazione. Tale durata è comprensiva delle ore destinate alle verifiche intermedie dell'apprendimento e all'accertamento finale delle competenze acquisite"Vuol dire che le ore per verifiche e l'accertamento finali incrementano il monte ore del modulo?

La risposta è affermativa.

7. La quota parte dell'impresa può essere considerata assolta facendo la formazione nelle ore lavorative come costo mancato lavoro ?

Sì. Il cofinanziamento privato può essere assicurato anche mediante il ricorso a forme virtuali di copertura della quota quali la c.d. mancata produttività dei partecipanti impegnati nell'attività formativa.

8. Il cofinanziamento del 20% da parte delle aziende può essere coperto mediante costo del lavoratore in formazione

Si confronti la risposta alla FAQ n. 7.

9. Quesiti:

a) È possibile effettuare tutta la formazione presso la sede dell'azienda beneficiaria? a patto che abbia locali idonei per la formazione?

La risposta è affermativa.

b) In riferimento agli articoli 36 e 37 che individuano gli interventi formativi finanziati vorremmo cortesemente sapere se tra questi interventi rientrano anche i percorsi formativi relativi alla formazione sulla sicurezza dell'utilizzo delle attrezzature(carro ponti, carrelli elevatori).

Si confronti la risposta alla FAQ n. 1.

c) È possibile avere i riferimenti degli organismi paritetici operanti nella regione Abruzzo.

Si confronti la risposta alla FAQ n. 5, lettera a).

10. Tra i destinatari della formazione si possono inserire i soci lavoratori (con busta paga) di una S.N.C. o di una S.R.L.

La risposta è affermativa.

11. Quesiti:

a) Il nostro organismo paritetico, accreditato per la formazione continua, che partecipa al bando come soggetto attuatore, può avallare i piani formativi di un altro soggetto attuatore.

La risposta è affermativa.

b) La partecipazione come soggetto attuatore, genera incompatibilità o causa di esclusione se si avallano altri piani formativi, in qualità anche di organismo bilaterale della formazione, proposti da altri soggetti attuatori?

Non vi è nessuna preclusione.

12. Quesiti:

- a) nel caso di progetti formativi (sia monoaziendali che interaziendali) suddivisi in più moduli, e nel rispetto del numero minimo previsto per l'avvio (6 per i monoaziendali e 15 per gli interaziendali), possono gli allievi frequentare solo alcuni moduli?

La risposta è affermativa.

- b) nel caso di progetti formativi (sia monoaziendali che interaziendali) suddivisi in più moduli, fermo restando il numero minimo di allievi necessario per l'avvio, qual è il numero minimo di allievi per ogni modulo? Può essere minore di 6 o 15?

L'Avviso non dispone dei limiti numerici per gli allievi dei singoli moduli.

13. All'art. 12 dell'Avviso pubblico in oggetto è stabilito che i dossier di candidatura sono valutati giornalmente, secondo l'ordine cronologico della data di invio, con il procedimento a sportello. In tal senso, si richiede se nella composizione delle graduatorie, per quanto concerne il criterio temporale, verrà presa in considerazione soltanto la data di invio dei dossier di candidatura o anche l'orario di invio degli stessi.

Viene presa in considerazione esclusivamente la data di invio del dossier.

14. Nell'Avviso (Articolo 5 – Tipologie di interventi finanziabili), viene riferita l'espressione ".....i progetti devono essere rivolti a gruppi di lavoratori che operano in ambiti omogenei di attività produttive." Per ambito omogeneo di attività si deve intendere il medesimo codice ATECO? Oppure, si può far riferimento agli ambiti merceologici di operatività delle aziende (ad es: Tessile-Abbigliamento-Calzaturiero, Impiantistica, ecc...)?

E' sufficiente il riferimento al medesimo ambito merceologico.

15. Ciascun intervento presentato (aziendale o interaziendale) viene selezionato in base all'ordine cronologico del giorno (e non dell'ora) in cui è stato fatto l'invio? Quindi inviare alle 8.00 o alle 18.00 dello stesso giorno è indifferente?

Sì. Si confronti la risposta alla FAQ n. 13.

16. Nel caso di progetti formativi interaziendali suddivisi in più moduli, fermo restando il numero minimo di allievi necessario per l'avvio, è possibile abbinare i lavoratori delle singole aziende solo ad alcuni moduli e non all'intero percorso formativo?

La risposta è affermativa.

17. In riferimento all'oggetto dell'Avviso (Articolo 2) vi chiediamo di confermare se gli interventi di formazione finanziabili sono tutti quelli che, all'interno del D.Lgs 81/2008, sono ricondotti o si richiamano esplicitamente agli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 (es. art. 73 TU).

Si conferma che gli interventi finanziabili sono esclusivamente quelli di cui all'art. 36 e all'art. 37 comma 1 e 3.

18. Avremmo bisogno di sapere se su progetti mono aziendali è possibile avere classi con numero differenziato di allievi. Esempio: modulo 1, 20 allievi; modulo 2, 5 allievi.

La risposta è affermativa.

19. In caso di Progetto interaziendale le attività formative possono essere svolte nella sede aziendale di una delle imprese coinvolte nel progetto o le attività devono svolgersi necessariamente nella sede dell'ODF.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia di accreditamento, ed in particolare all'art. 4, comma 6, lettera a) dell'allegato 1 alla D.G.R. 363/2009, le attività formative possono svolgersi all'interno dell'impresa, se dispone di ambienti idonei, esclusivamente per il proprio personale dipendente. Nel caso di moduli interaziendali, pertanto, le attività devono essere svolte presso la sede dell'OdF.

20. È possibile, nell'ambito del presente Bando, proporre più di edizioni di uno stesso intervento formativo al fine di permettere alle aziende di dividere in diversi gruppi i partecipanti?

La risposta è affermativa.

21. In merito alla durata dell'intervento formativo, ogni azienda può formare il proprio personale per un massimo di 24 ore/allievo?

Ai sensi dell'art. 9, comma 9 dell'Avviso, la durata massima di 24 ore è riferita al modulo e non all'intervento formativo.

22. È possibile inserire in progetto corsi di formazione di Primo soccorso e per preposti?

Si confronti la risposta alla FAQ n. 1.

23. Cosa si intende per gruppi di lavoratori che operano in ambiti omogenei di attività produttive? Possono essere considerati interventi di formazione interaziendale quelli che prevedono la formazione nei confronti di lavoratori che hanno lo stesso livello di inquadramento, ma appartengono ad aziende con codici ATECO differenti?

Si confronti la risposta alla FAQ n. 14.

24. Quesiti:

- a) **premessi che le candidature sono presentabili esclusivamente dal Soggetto Attuatore (Ente di Formazione accreditato/accreditando) su delega dei beneficiari, in caso di ammissione, il finanziamento viene erogato direttamente alle Imprese o all'Attuatore? La eventuale richiesta di anticipo/prefinanziamento, la copertura con polizza fideiussoria e la rendicontazione finale delle spese (v. Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi, cap. 5, 5.1), da Bando sono a carico del Beneficiario o dell'Attuatore?**

Il finanziamento viene erogato in favore del soggetto attuatore, pertanto, gli adempimenti sono tutti a carico dello stesso, inclusa la presentazione della polizza.

- b) **Il percorso formativo nel suo complesso ha una durata massima?**

I parametri di progetto sono indicati all'art. 9 dell'Avviso. Per la durata massima bisogna considerare l'importo massimo del cofinanziamento pubblico, il parametro ora/allievo e il numero degli allievi.

- c) **Sono ammessi lavoratori con contratto atipico vigente nel periodo di svolgimento previsto per l'intervento formativo, ma non contrattualizzati al momento della candidatura?**

Sì.

25. I dipendenti di un'azienda con sede operativa in una provincia abruzzese possono partecipare alla formazione organizzata presso:

- a) **la sede di un'altra azienda localizzata in una provincia diversa?**
b) **la sede di un ODF localizzata in una provincia diversa?**

Si confronti la risposta alla FAQ n. 19. L'Avviso non dispone vincoli territoriali in merito alla localizzazione dell'ODF all'interno della regione Abruzzo.

26.La formazione finanziabile è solamente quella generale e Specifica secondo l'accordo Stato-Regioni come si deduce dall' articolo 4 del suddetto bando oppure è possibile finanziare anche altri tipi di formazione obbligatoria tipo RLS, Preposti, Incaricato antincendio ecc...??l'art. 13 dice : *"I percorsi formativi ammessi a finanziamento devono essere avviati, a pena di decadenza automatica, entro 60 giorni dalla comunicazione di affidamento ed essere realizzati entro 180 giorni solari dalla data di avvio delle attività e rendicontati entro 90 giorni dal termine delle attività trasmettendo al Responsabile della linea di attività tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale"*. Chiediamo di avere indicazioni relative alla tempistica delle procedure di selezione/affidamento così da prevedere un cronoprogramma delle attività con la/le azienda/e di riferimento.

Si confronti la risposta alla FAQ n. 1. La tempistica è funzione della numerosità delle istanze che perverranno in esito all'Avviso.

27.Una stessa azienda beneficiaria può incaricare più OdF per la presentazione di più interventi aziendali riguardanti argomenti diversi?

Sì, fermo restando il rispetto di tutte le modalità e vincoli previsti dall'Avviso.

28. Oltre la data di invio, anche l'orario di invio si configura come parametro di ammissibilità delle domande (l'indicazione non si evince dall'art. 5 del D.Lgs 31 marzo 1998, n. 123) o le domande presentate lo stesso giorno (ipotizzando che le risorse a disposizione non siano sufficienti per finanziare tutte le richieste con stessa data di invio) saranno ritenute ammissibili valutando i parametri indicati nell'art. 12 comma 4?

Si confronti la risposta alla FAQ n. 13. Per gli ulteriori criteri di graduazione si rinvia all'art. 12 dell'Avviso, comma 3 e comma 4.

29.Le attività formative che coinvolgono contemporaneamente utenti di più aziende (interventi interaziendali) possono essere svolti anche presso una sede aziendale delle PMI partecipanti? in particolare per le modalità che necessitano attrezzature/macchinari e contesti di lavorazione e produzione specifica essendo tutte le PMI inserite in progetti interaziendali afferenti ambiti omogenei di attività produttive.

Si confronti la risposta alla FAQ n. 19.

30. Una azienda ha la sede legale fuori Regione. Ha tra le sedi operative una ubicata in Abruzzo. Complessivamente l'azienda supera le 250 unità. Nella sede operativa abruzzese invece è nei limiti, sia del numero di dipendenti che di quello economico. Può l'azienda rispondere al bando per la sede operativa abruzzese?

No, in quanto non rientrante nella categoria delle PMI.

31.Siamo un organismo accreditato per la formazione continua e stiamo rispondendo al bando sulla sicurezza per alcune aziende. Vorremmo sapere se è possibile che altri Organismi formativi che stanno partecipando allo stesso bando possono indicare la nostra sede come "sede complementare" nell'ambito dei loro progetti.

Sì, in conformità a quanto previsto all'art. 42 "Sedi complementari" dell'allegato 1 alla D.G.R. 363/2009.

32.In merito al Bando "Formazione sicurezza luoghi di lavoro" al quale intendiamo partecipare come OdF, siamo a chiedere chiarimenti relativamente all'Art. 2 che concerne l'Oggetto degli interventi di formazione che risulteranno essere finanziabili solo se ricompresi negli artt. 36 e 37 comma 1 e 3 del D.Lgs. 81/08. Si possono ritenere finanziabili, oltre alla formazione dei lavoratori, anche i seguenti corsi? ANTINCENDIO; PRIMO SOCCORSO; RLS; STRESS DA LAVORO CORRELATO.

Si confronti la risposta alla FAQ n. 1.

33. In merito all'Art. 9 dell'Avviso in oggetto si pone il seguente quesito: Nel caso di intervento interaziendale quale deve essere il numero minimo di allievi coinvolti per ogni azienda? Es. Azienda A impiega in formazione n° 2 dipendenti e azienda B impiega in formazione n° 13 dipendenti, è conforme a quanto stabilito dall'avviso?

L'Avviso, fermo restando il numero minimo di 15 allievi previsto per gli interventi interaziendali, nulla dispone in merito al numero minimo di allievi di ciascuna azienda inserita nell'intervento stesso.

34. Quesiti:

a) **è possibile proporre nell'ambito di tale bando come interventi formativi gli aggiornamenti quinquennali della durata di 6 h per la formazione generale e specifica?**

Gli interventi finanziabili sono esclusivamente quelli di cui all'art. 36 e all'art. 37 comma 1 e 3. Si confronti anche la risposta alla FAQ n. 1.

b) **è possibile proporre un Piano formativo interaziendale con più edizioni di uno stesso modulo in cui ogni modulo è rivolto a gruppi d'aula composti da lavoratori di una stessa azienda (senza prevedere una vera e propria aula con lavoratori provenienti da aziende diverse)?**

Sì.

c) **è possibile nell'ambito di un Piano formativo interaziendale, svolgere più edizioni aziendali dello stesso corso da svolgere rispettivamente nelle sedi delle singole aziende?**

Sì.

d) **in caso di Piano interaziendale è possibile proporre come sede di erogazione della formazione, una sede complementare dell'Odf?**

Sì.

35. Un Odf accreditato dalla Regione Abruzzo può presentare (in unico plico, come da Avviso) la candidatura di uno o più interventi aziendali e/o interaziendali (i diversi interventi della candidatura potrebbero rivolgersi a settori produttivi diversi) in collaborazione con un Ente Paritetico riconosciuto a livello nazionale? La formazione sarebbe svolta in tandem e i due Enti formatori (Odf ed Ente Paritetico) rilascerebbero congiuntamente al discente il certificato di frequenza, ovvero patentino (nel caso di abilitazione all'uso di attrezzature di lavoro, di cui al c.d. "Decreto Attrezzature").

La risposta è affermativa ma si invita alla lettura della risposta fornita alla FAQ n.1 in tema di rilascio di attestazioni.

36. Posso prevedere per ciascun modulo delle ore per allievo per la certificazione finale? Ad esempio il seguente schema sarebbe corretto? Modulo 1: 15 ore formazione più 2 ore di certificazione finale= Tot ore modulo1: 17 Modulo 2: 10 ore formazione più 2 ore di certificazione finale= Tot ore modulo2: 12 Totale ore corso 29. Massimo Finanziamento pubblico concedibile = euro 27*29*numero allievi.

Sì.

37. Art. 9: Nel computo degli allievi (gli interventi monoaziendali devono essere avviati con almeno 5 allievi; quelli interaziendali devono essere avviati con almeno 15 allievi) rientrano anche gli apprendisti? In caso di risposta negativa, visto che all'art.6 sono destinatari della formazione anche gli apprendisti, la mia domanda è se gli stessi rientrano nel computo della quota di cofinanziamento privato (mancata produttività dei partecipanti impegnati nell'attività formativa).

Ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso tra i destinatari sono ricompresi anche gli apprendisti, conseguentemente gli stessi possono rientrare nel computo della quota di cofinanziamento privato.

38. E' finanziabile la formazione per addetti antincendi e per il Primo Soccorso?

Si confronti la risposta alla FAQ n. 1.

39. Quesiti:

- a) **In caso di intervento interaziendale, volendo inserire come metodologia formativa il "Training on the job" è contemplato che ciascuna impresa coinvolta svolga il training on the job presso il proprio luogo di lavoro con soltanto i propri lavoratori e, in caso di risposta affermativa, devo considerarlo un modulo a parte quindi con la durata di almeno 6 ore e ripeterlo per il numero di imprese coinvolte? In questo caso come attrezzatura utilizzata posso considerare quella di lavoro di ciascuna impresa?**

L'Avviso non reca particolari disposizioni in merito all'articolazione didattica dell'intervento formativo. Si confronti anche la risposta alla FAQ n. 19.

- b) **tra i contenuti della formazione è possibile inserire quella prevista per il "preposto" in linea con l'Accordo Stato Regioni?**

Si confronti la risposta alla FAQ n. 1.

- c) **L'O.P.R.A. Abruzzo (Organismo Paritetico Regionale dell'Artigianato) costituito dalle Parti Sociali e Datoriali (CNA, CASA, CONFARTIGIANATO, CLAAI, CGIL, CISL, UIL) rientra tra i soggetti che possono validare i percorsi formativi ai fini del bando in oggetto?**

Si confronti la risposta alla FAQ n. 5.a).

- d) **4) La verifica dell'apprendimento e la certificazione finale va effettuata obbligatoriamente alla fine di ogni modulo? o può essere unica alla conclusione del percorso formativo?**

L'Avviso non reca particolari disposizioni in merito alla certificazione finale.

- e) **Esiste un numero max di allievi da inserire in ciascun modulo?**

Si confronti la risposta alla FAQ n. 33.

40. In relazione all'Allegato "A2", campo H, recante "Risorse professionali direttamente impegnate nell'attività didattiche. Illustrare le caratteristiche essenziali del Personale impegnato, con particolare riferimento a titoli, qualifiche, anzianità di esperienza, figura professionale complessiva" si chiede quanto segue: Il campo deve contenere nominativo, ruolo nel progetto, descrizione sintetica del profilo oltre dei Docenti e Tutor, anche del Coordinatore delle attività formative, del Responsabile Amministrativo, del Direttore, del Progettista?

Il Coordinatore delle attività formative, il Responsabile Amministrativo, il Direttore e il Progettista non sono risorse professionali direttamente impegnate nell'attività didattica.

41. Il Dossier di candidatura che contiene più interventi, es n°2 monoaziendali e n°1 interaziendale, in caso di ammissione il finanziamento è relativo sempre e comunque a tutti i progetti oppure può verificarsi che la candidatura venga finanziata in parte (ovviamente non si fa riferimento al caso n°6 dell'art12)?

Può verificarsi che la candidatura venga finanziata in parte.

42. In riferimento all'art.2 dell'Avviso, possono essere previsti moduli specifici attinenti al Primo Soccorso e alla Lotta antincendio? In riferimento all'art.5 dell'Avviso, possono essere previste esercitazioni pratiche in aula, e in outdoor?

Si confronti la risposta alla FAQ n. 1. Per le modalità di erogazione della formazione si rinvia all'art.5 dell'Avviso.

43. In riferimento all'art.2 dell'Avviso, può essere previsto un modulo specifico attinente al programma didattico definito nell'Accordo Stato Regioni del 21 Dicembre 2011 per Preposti alla Salute e Sicurezza sul Lavoro?

Si confronti la risposta alla FAQ n. 1.

44. Un organismo di formazione che è anche organismo paritetico, può presentare il progetto come soggetto attuatore e sottoscriverlo anche in qualità di organismo bilaterale?

Sì.

45. Per gli interventi interaziendali, il budget è unico per tutte le aziende coinvolte?

Non necessariamente.

46. Tra i destinatari della formazione può essere incluso un tirocinante che a scadenza del contratto verrà inserito in organico?

Tra i destinatari non sono ricompresi i tirocinanti.

47. È possibile, per un progetto interaziendale, utilizzare la sede di una sola delle aziende del progetto sia per la formazione d'aula (ammesso che l'azienda disponga di locali idonei alla formazione) che per il "Training on the Job"?

Si confronti la risposta alla FAQ n.19.

48. Volendo presentare un Piano formativo interaziendale con aziende dello stesso settore merceologico, ma iscritte a due associazioni di categoria diverse (Confindustria e Confartigianato) e conseguentemente a due enti bilaterali distinti, posso far siglare il Piano dai 2 enti bilaterali (replicando il loro pgf sul progetto formativo) o devo necessariamente sceglierne uno?

Entrambe le alternative sono ammissibili

49. In riferimento all'Allegato "A2", campo G (Articolazione Moduli): 1) Si chiede spiegazione e natura del contenuto richiesto dal quadro laterale alla definizione della durata del Modulo, seguito da dicitura "Tipologia (cfr. art. 36 e 37 D.Lgs. 81/2008)". 2) Nel quadro "Titolo unità didattica e tempi" oltre l'indicazione oraria, deve essere riportata anche la data prevista per l'esecuzione delle attività?

Nel box tipologia inserire il riferimento a "Informazione ai lavoratori" (art. 36) o Formazione dei lavoratori (art. 37). Nel quadro "Titolo unità didattica e tempi" va riportata la durata.

50. La XXX S.r.l., presa a se stante senza il conteggio della collegata fuori dalla Regione Abruzzo, rileva i seguenti parametri con riferimento all'esercizio 2012: Dipendenti 226, Fatturato € 47.665.671, Tot. Attivo € 74.940.393 – quindi sarebbe configurata come Media Impresa. Se la XXX S.r.l. considera la propria partecipata nel XXX, supera il parametro limite del fatturato e quindi ricadrebbe nelle grandi imprese. Alla pagina 5 del Bando in oggetto, Art. 1), Definizione di PMI, si cita testualmente: "Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese, e delle medie imprese appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro, relativamente a loro sedi operative localizzate in Abruzzo." Vi chiediamo se la frase segnalata in giallo, aggiuntiva rispetto ai criteri di individuazione delle PMI definiti dal Reg. CE 800/08 pur citato nel bando, circoscrive ulteriormente

l'ambito di analisi dei parametri fissati per le PMI, e quindi se nel caso specifico non dobbiamo tener conto dei valori della ns. collegata nel XXX per il dimensionamento della XXX e l'accesso al finanziamento.

La risposta è negativa. Il “relativamente a loro sedi operative localizzate in Abruzzo”, si riferisce al requisito territoriale di accesso ai benefici di cui al presente Avviso. Con riferimento alle imprese collegate, si ribadisce il contenuto di cui agli artt. 3 e 6 dell'Allegato I al Reg. 800/2008.

51. L'ente bilaterale per l'agricoltura ci risulta non costituito a livello regionale, dunque l'allegato A2 da chi deve essere validato e sottoscritto? Si può omettere l'allegato A2 o presentarlo solo a firma dell'Ente di formazione?

La mancata validazione del percorso formativo da parte dell' Ente bilaterale costituisce causa di esclusione. Gli Enti bilaterali possono validare percorsi formativi di aziende appartenenti a tutti i settori.